Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 67 DEL 14.11.2019

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici, per il servizio di aggiornamento dei benchmark di riferimento per le certificazioni di congruità delle Società in house e per la predisposizione del modello di attestazione di congruità della Società Sias SpA ex articolo 192 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante trattativa diretta n. 1096871 MePa.

Procedura n. 33/2019

SMART CIG Z402A76108

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. 0) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 1° febbraio 2018, con la quale — con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni — la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, ad interim, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il, periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sui conti di budget assegnati al centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO, in particolare, l'art 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'articolo 37 del Codice dei contratti laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore a 40.000 euro devono essere in possesso della qualificazione ai sensi del successivo articolo 38 dello stesso codice;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del Codice dei contratti, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33 ter del D.L. n. 179/2012;

CONSIDERATO che l'ACI risulta iscritta a tale anagrafe con codice AUSA 0000163815 come risulta dal sito di ANAC;

VISTO l'articolo 192 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. che prevede, in caso di affidamenti in house aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, che le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta (c.d. *fairness opinion*) delle stesse società in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in

house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;

TENUTO CONTO che, in attuazione del citato articolo 192 del Codice dei contratti ed in conformità alle disposizioni contenute nelle predette Linee Guida n. 7, è stato istituito, presso l'ANAC, l'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e che risultano attualmente iscritte, a seguito di deliberazioni del Consiglio dell'Autorità, le seguenti società in house dell'ACI:

ACI Informatica SpA (con delibera n. 623 del 03/07/2019);

ACI Infomobility SpA (con delibera n. 719 del 23/07/2019);

ACI Progei SpA (con delibera n. 719 del 23/07/2019);

ACI Sport SpA (con delibera n. 719 del 23/07/2019);

ACI Global SpA (con delibera n. 456 del 29/05/2019);

ESPOSTO che, al fine di disporre di un supporto tecnico e specialistico per la verifica di congruità di cui al citato articolo 192 del Codice, l'Ente ha inteso avvalersi di un Advisor e, a seguito di procedura negoziata n. 30/2017, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del Codice, ha aggiudicato il servizio alla società KPMG ADVISORY SPA, la quale ha predisposto, nel 2017, in collaborazione con i referenti delle strutture interfaccia delle Società in house e con la supervisione della competente Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo, i modelli analitici e la tabella relativa ai benchmark di riferimento valida per due annualità, e, nel 2018, ha fornito il supporto per la propedeutica valutazione di congruità, prestando assistenza ai competenti centri di responsabilità dell'Ente, in sede di prima applicazione dei suddetti modelli;

PRESO ATTO che la Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo ha rappresentato l'esigenza, manifestata dal *management* dell'Ente, di continuare ad avvalersi, anche per i prossimi anni, del supporto professionale di un Advisor per la valutazione e la certificazione annuale della congruità complessiva dei servizi erogati dall'Ente per ciascuna delle predette società ai sensi dell'articolo 192 del Codice dei contratti pubblici e delle Linee Guida n. 7 dell'ANAC;

CONSIDERATO che, in linea con le predette esigenze, è stata avviata la procedura sotto soglia n. 22/2019 ex articolo 36, comma 2, lettera b) del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante richiesta di offerta sul MePA della Consip per l'individuazione di un nuovo Advisor per la verifica della congruità economica dei servizi erogati dalle Società in house;

RAPPRESENTATO che, sulla base delle convenzioni in atto tra l'ACI e le società in house, per ogni esercizio finanziario, ciascuna società sottopone all'approvazione degli organi competenti dell'Ente un budget economico – previsionale, strutturato per Centri di responsabilità dell'ACI e suddiviso per attività e progetti da svolgere nell'annualità di riferimento, riportante l'indicazione dei relativi costi previsti e che la valutazione di congruità per l'anno 2020 deve essere effettuata con urgenza, essendo preordinata ad assicurare l'erogazione dei servizi fin dal prossimo mese di gennaio;

VERIFICATO che la suddetta procedura è in fase di aggiudicazione e che, non disponendo dell'individuazione dell'Advisor nei tempi utili per il supporto alle attività di valutazione, per l'anno 2020, della congruità dei servizi forniti dalle società in house secondo l'attuale modello analitico e le tabelle elaborati dalla Società KPMG ADVISORY SPA, i competenti centri di responsabilità hanno richiesto di disporre dei benchmark aggiornati al 2019;

PRESO ATTO, altresì, che la Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo ha rappresentato l'esigenza di acquisire, dalla società KPMG Advisory, sia l'aggiornamento della tabella indicante i benchmark di riferimento per le certificazioni di congruità in argomento sia il modello di attestazione della stessa congruità per la società in house, di recente costituzione, Sias SpA, detenuta nella quota del 90% del capitale da ACI e per il restante 10% dall'Automobile Club di Milano, nell'ambito degli adempimenti connessi all'organizzazione, da parte dell'Ente, del gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, in attuazione dell'articolo 1, comma 341, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

RITENUTO, di concerto con la Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo e i responsabili delle strutture interessate, di richiedere i suddetti servizi alla società KPMG ADVISORY SPA, trattandosi dell'aggiornamento di documentazione elaborata dalla stessa società che, pertanto, potrebbe effettuare il servizio in modo tempestivo ed efficace, sulla base delle stesse metodologie e parametri, garantendo, al contempo, la coerenza del sistema di valutazione, in linea con i criteri adottati per il controllo analogo per gli anni 2017 e 2018;

RAPPRESENTATO che, sulla base dell'analisi dei costi elaborata con il supporto della Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo, il valore del servizio è inferiore a € 40.000, esclusa IVA e, pertanto è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con Ordine Diretto (ODA), Richiesta di offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO che la "trattativa diretta" nell'ambito del MePA della Consip si configura come una modalità di negoziazione semplificata interamente gestita per via elettronica e rivolta ad un unico operatore economico e, nel caso in argomento, risponde alla fattispecie normativa: affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, consentendo di disporre

tempestivamente del servizio e assicurando, altresì, il rispetto dell'articolo 36, comma 6, del Codice;

RITENUTO, al fine di procedere all'affidamento del servizio in argomento, di assumere la responsabilità del procedimento in capo alla sottoscritta ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017;

PRESO ATTO che la società KPMG Advisory SpA è abilitata al Bando MePA "Servizi" categorie "Servizi per l'Information & Communication Technology", "Servizi di Supporto Specialistico", "Servizi di Formazione" e "Servizi Professionali Attuariali";

VALUTATO di assumere quale criterio di valutazione dell'offerta quello del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del codice, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione, l'oggetto dell'affidamento è determinato in maniera specifica e completa e trova fondamento nella *lex specialis* di cui alla procedura negoziata n. 30/2017;

CONSIDERATO, sulla base della relazione predisposta dalla dr.ssa Simona Dalmazio, funzionario incaricato per il supporto al RUP, che costituisce parte integrante della presente determina, che:

- con trattativa diretta n. 1096871, in data 05.11.2019 è stata avviata la procedura sul MePA con l'operatore economico KPMG Advisory SpA, indicando un valore del servizio pari ad € 39.000 oltre IVA;
- nella lettera di richiesta del preventivo prot. 1040 del 04.11.2019 sono stati indicati i requisiti, le condizioni e le caratteristiche del servizio come indicato dalla competente Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo;
- decorso il termine di presentazione dell'offerta, fissato alle ore 18.00 del 08.11.2019, la Società KPMG Advisory SpA ha formulato una proposta di preventivo pari ad un valore complessivo di € 38.000 oltre IVA;

RILEVATO che il suddetto preventivo sia congruo in ordine al rapporto qualità - prezzo ed alle esigenze funzionali in precedenza rappresentate e che LA SOCIETA' KPMG ADVISORY SPA ha formulato l'offerta in linea con i criteri economici di aggiudicazione della procedura negoziata n. 30/2017;

VISTO che il presente affidamento è coerente con i principi di economicità, efficacia, tempestività e concorrenza in quanto è funzionale alle esigenze rappresentate, soddisfatte mediante un servizio congruo nell'offerta e nella convenienza dei tempi di esecuzione che consentono di predisporre la verifica di congruità per l'anno 2020 in maniera compatibile con l'avvio delle attività;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, la ditta KPMG Advisory SpA risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

EVIDENZIATO che la procedura di affidamento è effettuata nell'ambito del mercato elettronico di cui all'articolo 36, comma 6, del Codice e che, ai fini delle verifiche, si applica il comma 6 ter;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"* aggiornate a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e dell'entrata in vigore del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale stabilisce che, nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei Contratti Pubblici ed, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

VISTI la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG **Z402A76108**

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di affidare, attraverso la modalità "trattativa diretta" n. 1096871 avviata sul MePA in data 05/11/2019, alla società KPMG Advisory SpA:

a) L'aggiornamento e la consegna della tabella relativa ai benchmark di riferimento, utilizzati per le certificazioni di congruità delle Società in house;

b) La predisposizione e la consegna del modello di attestazione di congruità e di *fairness opinion* relativo ai servizi erogati all'ACI dalla Società Sias SpA in base alla convenzione di servizi e al budget in corso di predisposizione da determinarsi ai sensi dell'articolo 192 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i., avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, nonché ai benefici per la collettività nella forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

per l'importo complessivo di € 38.000 oltre IVA di cui:
- € 18.000 per il servizio di cui alla lettera a);
- € 20.000 per il servizio di cui alla lettera b);
comprensivi di € 192 relativi agli oneri di sicurezza aziendali indicati dalla società KPMG Advisory SpA.

Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e, pertanto, il costo della sicurezza è pari a 0,00 (zero).

La suddetta spesa, verrà contabilizzata sul conto di costo n. "410732016", "Prestazioni Tecniche", del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100, nel budget dell'esercizio 2019.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della società KPMG Advisory SpA tramite piattaforma dedicata: DURC prot. INAIL n. 18568313, con validità fino al 09.02.2020;

Di dare atto, inoltre, che è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA;

Di dare atto, altresì, che l'affidamento è effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), 6 e 6 – ter del Codice dei contratti e che la stipula del contratto avverrà mediante il sistema MePA;

Di assumere la responsabilità del procedimento e di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di avvalersi della collaborazione della dottoressa Simona Dalmazio, la quale avrà cura di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare le pubblicazioni in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Automobile Club d'Italia

Di dare atto che la società KPMG Advisory SpA si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente, accettato dalla società in sede di partecipazione alla trattativa diretta n. 1096871.

Di dare atto che il pagamento del corrispettivo viene effettuato sulla base della regolare esecuzione del servizio verificata dalla competente Direzione Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG Z402A76108.

Il Dirigente
(G.Scimoni)